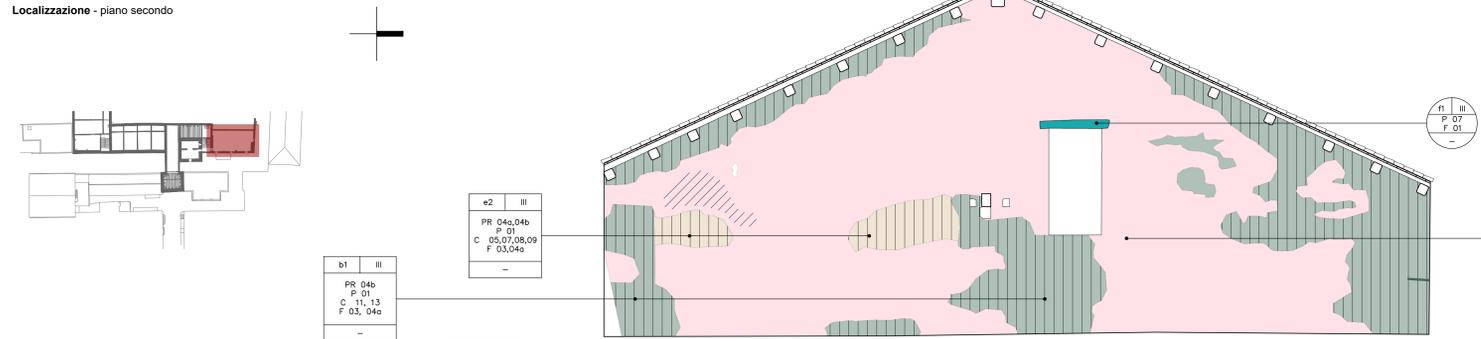
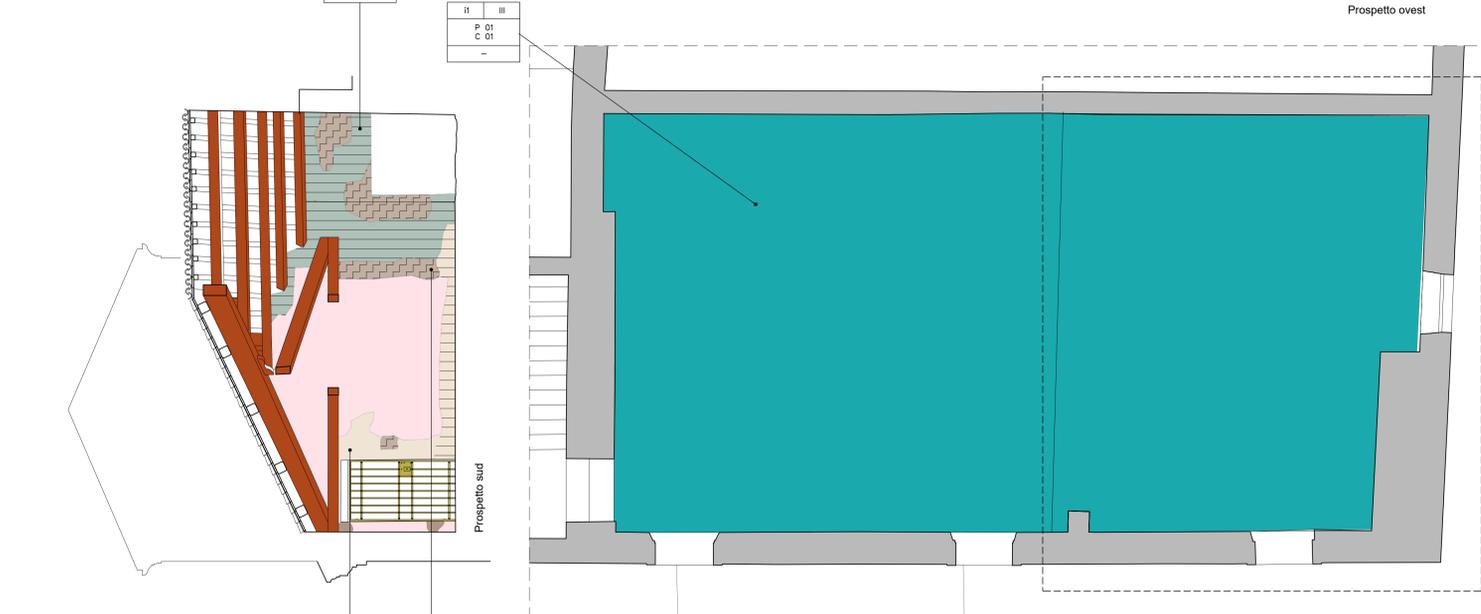


Localizzazione - piano secondo

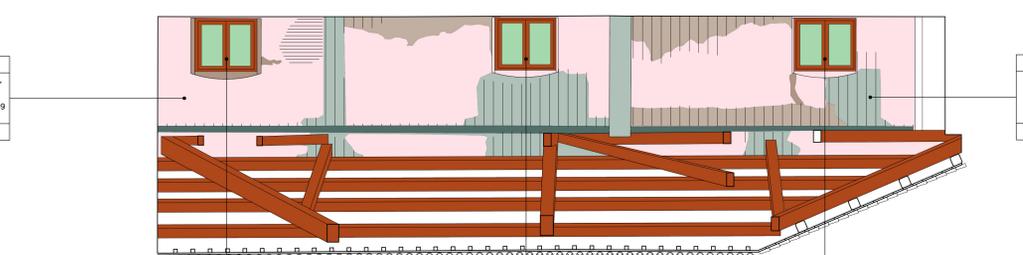


Prospetto ovest



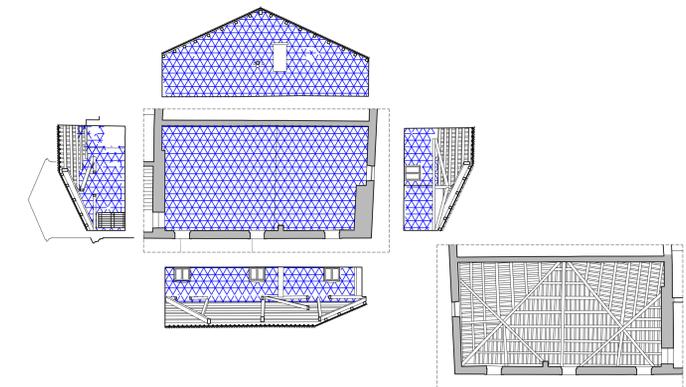
Prospetto sud

Pianta



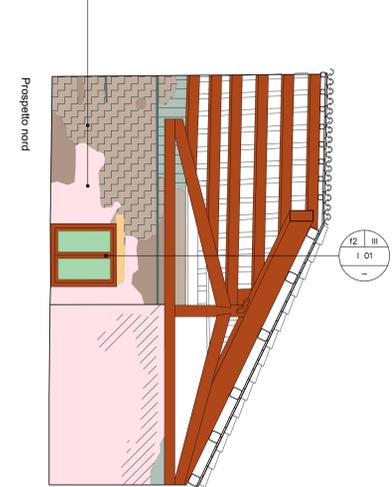
Prospetto est

Pianta



INDIVIDUAZIONE DEI DEGRADI ESTESI  
scale 1:200

Prospetto nord



Prospetto nord

Pianta

Ipografia del soffitto

Pianta

Prospetto est

Pianta

INTERVENTI	
LEGENDA	
INTERVENTI ESTESI ALLA TOTALITÀ DELL'ELEMENTO	INTERVENTI PUNTUALI SULLA ZONA INDICATA
Sigla identificativa dell'elemento PR 01,02a,02b,03 P 01 C 03,04,05 F 01 n° identificativo dell'elemento	Sigla identificativa dell'elemento P 01 C 07 F 01 n° identificativo dell'elemento

INDICE DEGLI ELEMENTI			
SIGLA	TIPO	N.	DESCRIZIONE ELEMENTI
a1	III	-	PIETRE NATURALI PER CONTORNI - finestre e portali
a2	III	-	PIETRE NATURALI PER ELEMENTI DECORATIVI - capitelli
a3	III	-	PIETRE NATURALI PER FINITURE - pavimentazione
b1	III	-	LATERIZIO PER ELEMENTI STRUTTURALI VERTICALI - muratura
b2	III	-	LATERIZIO PER ELEMENTI ORIZZONTALI - pianellato
c1	III	-	COTTO PER ELEMENTI DECORATIVI - rivestimenti
d1	III	-	CERAMICA PER ELEMENTI DECORATIVI - rivestimenti
e1	III	-	INTONACO AFFRESCATO
e2	III	-	SUPERFICI CON FINITURA A BASE CEMENTIZIA
e3	III	-	SUPERFICI CON FINITURA A BASE DI CALCE
f1	III	-	LEGNO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - travi
f2	III	-	LEGNO PER SERRAMENTI - finestre
g1	III	-	ALLUMINIO e VETRO PER SERRAMENTI - finestre
h1	III	-	FERRO PER ELEMENTI STRUTTURALI - catene e capochiave
h2	III	-	FERRO PER SERRAMENTI - grate e cancelli
i1	III	-	CALCESTRUZZO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - cappe armate e solai
i1	III	-	ACCIAIO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - travi

INTERVENTI - LEGENDA	
SUPERFICI intonacate	01 - TEST STRATIGRAFICI atti ad acquisire informazioni sulla presenza di intonaci affrescati 01b - Battitura superfici intonacate (2) per individuazione eventuali parti in distacco
INTONACO affresco	02 - PRECONSOLIDAMENTO DELLE PORZIONI DI INTONACO DI PREGIO, su cui la D.L. ha deciso la conservazione, in pericolo di caduta mediante la ventilatura con carta giapponese, eventualmente supportata da girze in cotone non tinte nei distacchi di dimensione e peso più consistenti, con coperture altamente reversibili, con alcool polivinilico e colorodocoloro da valutare secondo la situazione 03 - RIMOZIONE IMPANTI 03a - RIMOZIONE VEGETAZIONE INFESTANTE con biocida ed estrazione apparato radicale 04 - DEMOLIZIONE PARETI 04a - RIMOZIONE DELLE STRATIFICAZIONI DI INTONACI RECENTI, incoerenti e non interessanti dal punto di vista storico con metodo manuale 04b - RIMOZIONE DELLE STUCCATURE INCOERENTI delle aree su cui si è appurato che non ci sia il doppio intonaco originale anche se non penetrato a fresco, manualmente per mezzo di mazzuolo e piccoli scalpelli e con l'ausilio di bisturi 04c - RIMOZIONE degli elementi incoerenti 04d - RIMOZIONE RIVESTIMENTI 04e - RIMOZIONE PORZIONI DI INTONACO IN DISTACCO 04f - DEMOLIZIONE SOLAI
ELEMENTI METALLICI	05 - CONTROLLO DEGLI AGGANCI E DELLA STABILITÀ dell'elemento metallico
SERRAMENTI	06 - SMONTAGGIO DI INFISSI INTERNI O ESTERNI degradati da restaurare, compreso lo smontaggio del telaio fisso e la fermata
GENERALI	01 - PULITURA A SECCO DIFFUSA con pennelli, stracci, spazzole di sagoma, scopini ed eventuale uso di aspiratori per rimozione dei depositi superficiali incoerenti 02 - RIMOZIONE DEPOSITI A UMIDO mediante lavaggio con acqua a pressione e temperatura controllata 03 - CICLO DI PULITURA tramite applicazione a pennello, a spruzzo o con impatto di prodotto biocida 04 - Rimozione degli elementi metallici non più coerenti, passivazione della superficie di quelli da mantenere 05 - SIROSSATURA DEGLI ELEMENTI con ossidazione stratificata per mezzo di spazzole in acciaio 06 - RAVVIATURA DI SUPERFICI CEMENTIZIE da eseguirsi con idrolasca, idrosabbatrice o sabbatrice 07 - TRATTAMENTO ANTIPARASSITARIO E FUNGHICIDA, curativo e preventivo 08 - TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI coinvolte dalla colonizzazione di licheni con l'applicazione di una soluzione a base di benzalconio cloruro data a pennello o applicata con impacco nelle aree più interessate 09 - RIMOZIONE DI SEDIMENTI parzialmente coerenti e degli strati di pitture soprammessi in altri interventi di manutenzione, con l'utilizzo di bisturi 10 - Lavaggio delle stucature incoerenti e cementizie con metodo manuale per mezzo di mazzuolo, piccoli scalpelli e all'occorrenza con bidone 11 - LAVAGGIO DELLA SUPERFICIE con una soluzione a base di tensioattivo anionico in acqua desossidata e l'ausilio di spazzole con setole morbide in fibre naturali o sintetiche per la rimozione di sedimenti e dipinture mediate coerenti 11 - RIMOZIONE DELLE DROSTE NERE carbonose per mezzo della satura di impacco localizzati di polpa di cellulosa imbevuta con una soluzione in acqua desossidata di sali basici a PH controllato 12 - RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI incoerenti (quali terriccio, polvere...) a secco con pennellate e piccoli aspiratori, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti 13 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata 14 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata
superfici in CALCESTRUZZO	06 - RAVVIATURA DI SUPERFICI CEMENTIZIE da eseguirsi con idrolasca, idrosabbatrice o sabbatrice
elementi in LEGNO	07 - TRATTAMENTO ANTIPARASSITARIO E FUNGHICIDA, curativo e preventivo
elementi in PIETRA	08 - TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI coinvolte dalla colonizzazione di licheni con l'applicazione di una soluzione a base di benzalconio cloruro data a pennello o applicata con impacco nelle aree più interessate 09 - RIMOZIONE DI SEDIMENTI parzialmente coerenti e degli strati di pitture soprammessi in altri interventi di manutenzione, con l'utilizzo di bisturi 10 - Lavaggio delle stucature incoerenti e cementizie con metodo manuale per mezzo di mazzuolo, piccoli scalpelli e all'occorrenza con bidone 11 - LAVAGGIO DELLA SUPERFICIE con una soluzione a base di tensioattivo anionico in acqua desossidata e l'ausilio di spazzole con setole morbide in fibre naturali o sintetiche per la rimozione di sedimenti e dipinture mediate coerenti 11 - RIMOZIONE DELLE DROSTE NERE carbonose per mezzo della satura di impacco localizzati di polpa di cellulosa imbevuta con una soluzione in acqua desossidata di sali basici a PH controllato 12 - RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI incoerenti (quali terriccio, polvere...) a secco con pennellate e piccoli aspiratori, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti 13 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata 14 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata
INTONACO affresco	12 - RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI incoerenti (quali terriccio, polvere...) a secco con pennellate e piccoli aspiratori, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti 13 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata 14 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata
PAVIMENTAZIONE	01 - INTEGRAZIONE PAVIMENTAZIONE esistente 02 - OLATURA DI PAVIMENTO: lavaggio delle superfici, applicazione di ripetute oliature con olio di lino crudo e cotto, la ceratura finale e la sbrivatura con panni di lana o di seta 03 - LEVIGATURA A MACCHINA DI PAVIMENTI ESISTENTI 04 - RESTAURO ZOCOLATURA 05 - EVENTUALE SIGILLATURA DEI BORDI come da scheda allegata 06 - CONSOLIDAMENTO DEI DISTACCHI dell'intonaco del supporto murario per mezzo di iniezioni mirate di malte coltoidali a base di calce desalinizzata avendo cura di sigillare i bordi dei lacerti. In alcuni casi, in accordo con l'ingegner Sabatini e la D.L., mediante chiusura con micro perni in acciaio inox o in acciaio inox nelle sacche più importanti 07 - RISTABILIMENTO DELLA COESIONE dello strato portante nei casi di disgregazione e polverizzazione dello stesso mediante l'applicazione di prodotti consolidanti, sia di origine organica che inorganica, testati preventivamente ed in accordo con la D.L. su supporto dei blocchi SABAP 08 - PULITURA DELLA SUPERFICIE degli intonaci affrescati per mezzo di tamponi con una soluzione a base di sali inorganici ed ossidativa da bisturi 09 - Previa identificazione delle superfici con una soluzione a base di benzalconio cloruro al 5%, INTEGRAZIONE DELLE LACUNE in calce 10 - STUCCATURA delle crepe con un impasto a base di calce e arena di campo previa la protezione delle aree subito circostanti con idrododocoloro 10a - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta di calce 10b - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta cementizia 10c - INTEGRAZIONI CON MALTA CEMENTIZIA
INTONACO calce	10a - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta di calce 10b - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta cementizia 10c - INTEGRAZIONI CON MALTA CEMENTIZIA
INTONACO cementiz.	10a - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta di calce 10b - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta cementizia 10c - INTEGRAZIONI CON MALTA CEMENTIZIA
MURATURA	11 - RIPRESA LESIONI da eseguire con riciclate di malta rispondente alle caratteristiche di quella originale 12 - INTEGRAZIONI MURARIE PER CHIUSURA DI FORI, BRECCIE E PICCOLE LACUNE mediante rimoconitura con frammenti di laterizi e malta di calce idraulica, compresi ogni altro onere per ripristinare la completezza muraria 13 - RISARCITURA E STILATURA DEI GIUNTI 14 - CONSOLIDAMENTO MURATURA mediante l'inserimento di adeguati perni in acciaio inox fissati con resina epossidica 15 - STUCCATURA con impasto a base di calce idraulica desalinizzata e polvere della stessa pietra 16 - INCOLLAGGIO DI SCAGLIE di piccole dimensioni mediante l'utilizzo di resina epossidica opportunamente caricata con silice o carbonato di calcio micronizzati, applicata con spatola a foglia o iniezioni puntuali e localizzate 17 - CONSOLIDAMENTO DI ELEMENTI FRATTURATI mediante l'iniezione di adeguati perni in acciaio inox, siano essi opportunamente pesti tra le fessure e fissati con resina epossidica, avendo cura di rispettare l'integrità delle superfici limitrofe 18 - FORMAZIONE DI TASSELLATURE di in pietra dove le mancanze siano di ordine strutturale con elementi della stessa pietra fissati con resina epossidica. 19 - CONSOLIDAMENTO CHIMICO delle sole superfici che presentino degradi come esfolgazioni o pitling, con soluzioni a base di feldio di ammonio e boro bicato o resina acril silicea, da valutare preliminarmente con i blocchi SABAP in D.L. dopo la formazione di test 20 - STUCCATURA DELLE FESSURE di connessione tra i conci e delle fessure con una malta a base di calce idraulica desalinizzata e polvere dello stesso calcare 21 - RESTAURO E POSA SERRAMENTI ESISTENTI
elementi in PIETRA	16 - INCOLLAGGIO DI SCAGLIE di piccole dimensioni mediante l'utilizzo di resina epossidica opportunamente caricata con silice o carbonato di calcio micronizzati, applicata con spatola a foglia o iniezioni puntuali e localizzate 17 - CONSOLIDAMENTO DI ELEMENTI FRATTURATI mediante l'iniezione di adeguati perni in acciaio inox, siano essi opportunamente pesti tra le fessure e fissati con resina epossidica, avendo cura di rispettare l'integrità delle superfici limitrofe 18 - FORMAZIONE DI TASSELLATURE di in pietra dove le mancanze siano di ordine strutturale con elementi della stessa pietra fissati con resina epossidica. 19 - CONSOLIDAMENTO CHIMICO delle sole superfici che presentino degradi come esfolgazioni o pitling, con soluzioni a base di feldio di ammonio e boro bicato o resina acril silicea, da valutare preliminarmente con i blocchi SABAP in D.L. dopo la formazione di test 20 - STUCCATURA DELLE FESSURE di connessione tra i conci e delle fessure con una malta a base di calce idraulica desalinizzata e polvere dello stesso calcare 21 - RESTAURO E POSA SERRAMENTI ESISTENTI
SERRAMENTI	21 - RESTAURO E POSA SERRAMENTI ESISTENTI
SERRAMENTI	01 - FORNITURA E POSA NUOVI INFISSI
CONTROSOFFITTO	02 - FORNITURA E POSA DI NUOVA STRUTTURA DI CONTROSOFFITTO
elementi in LEGNO	01 - TRATTAMENTO PROTETTIVO
elementi in PIETRA	02 - STESURA DI UN PROTETTIVO A BASE DI SILOSSANO
elementi in METALLO	03 - STESURA DI UN PROTETTIVO A BASE DI BENZOTRIAZOLO IN OLIO DI LINO eventualmente caricato con polvere di grafite secondo le direttive della d.l.
SUPERFICI	04a - FORMAZIONE DI INTONACO COMPLETO A BASE CALCE PER LOCALI INTERNI 04b - FORMAZIONE DI INTONACO COMPLETO A BASE CALCE PER LOCALI ESTERNI 05 - REALIZZAZIONE DI SGRAMMATURA consistente nella saturazione di malta a base di calce idraulica naturale e inerti selezionati 06 - RITOCCHO PITTORICO delle stucature e delle piccole increspature situate all'interno o comunque compatte alle superfici decorate con pigmenti naturali e metodo a rigato 07 - ESECUZIONE DI TINTEGGIATURA PER REVISIONE CROMATICA secondo indicazione della D.L. e dell'ente di tutela.

INTERVENTI - LEGENDA	
PRELIMINARI - PR	01 - TEST STRATIGRAFICI atti ad acquisire informazioni sulla presenza di intonaci affrescati 01b - Battitura superfici intonacate (2) per individuazione eventuali parti in distacco
GENERALI	01 - PULITURA A SECCO DIFFUSA con pennelli, stracci, spazzole di sagoma, scopini ed eventuale uso di aspiratori per rimozione dei depositi superficiali incoerenti 02 - RIMOZIONE DEPOSITI A UMIDO mediante lavaggio con acqua a pressione e temperatura controllata 03 - CICLO DI PULITURA tramite applicazione a pennello, a spruzzo o con impatto di prodotto biocida 04 - Rimozione degli elementi metallici non più coerenti, passivazione della superficie di quelli da mantenere 05 - SIROSSATURA DEGLI ELEMENTI con ossidazione stratificata per mezzo di spazzole in acciaio 06 - RAVVIATURA DI SUPERFICI CEMENTIZIE da eseguirsi con idrolasca, idrosabbatrice o sabbatrice 07 - TRATTAMENTO ANTIPARASSITARIO E FUNGHICIDA, curativo e preventivo 08 - TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI coinvolte dalla colonizzazione di licheni con l'applicazione di una soluzione a base di benzalconio cloruro data a pennello o applicata con impacco nelle aree più interessate 09 - RIMOZIONE DI SEDIMENTI parzialmente coerenti e degli strati di pitture soprammessi in altri interventi di manutenzione, con l'utilizzo di bisturi 10 - Lavaggio delle stucature incoerenti e cementizie con metodo manuale per mezzo di mazzuolo, piccoli scalpelli e all'occorrenza con bidone 11 - LAVAGGIO DELLA SUPERFICIE con una soluzione a base di tensioattivo anionico in acqua desossidata e l'ausilio di spazzole con setole morbide in fibre naturali o sintetiche per la rimozione di sedimenti e dipinture mediate coerenti 11 - RIMOZIONE DELLE DROSTE NERE carbonose per mezzo della satura di impacco localizzati di polpa di cellulosa imbevuta con una soluzione in acqua desossidata di sali basici a PH controllato 12 - RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI incoerenti (quali terriccio, polvere...) a secco con pennellate e piccoli aspiratori, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti 13 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata 14 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata
superfici in CALCESTRUZZO	06 - RAVVIATURA DI SUPERFICI CEMENTIZIE da eseguirsi con idrolasca, idrosabbatrice o sabbatrice
elementi in LEGNO	07 - TRATTAMENTO ANTIPARASSITARIO E FUNGHICIDA, curativo e preventivo
elementi in PIETRA	08 - TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI coinvolte dalla colonizzazione di licheni con l'applicazione di una soluzione a base di benzalconio cloruro data a pennello o applicata con impacco nelle aree più interessate 09 - RIMOZIONE DI SEDIMENTI parzialmente coerenti e degli strati di pitture soprammessi in altri interventi di manutenzione, con l'utilizzo di bisturi 10 - Lavaggio delle stucature incoerenti e cementizie con metodo manuale per mezzo di mazzuolo, piccoli scalpelli e all'occorrenza con bidone 11 - LAVAGGIO DELLA SUPERFICIE con una soluzione a base di tensioattivo anionico in acqua desossidata e l'ausilio di spazzole con setole morbide in fibre naturali o sintetiche per la rimozione di sedimenti e dipinture mediate coerenti 11 - RIMOZIONE DELLE DROSTE NERE carbonose per mezzo della satura di impacco localizzati di polpa di cellulosa imbevuta con una soluzione in acqua desossidata di sali basici a PH controllato 12 - RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI incoerenti (quali terriccio, polvere...) a secco con pennellate e piccoli aspiratori, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti 13 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata 14 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata
INTONACO affresco	12 - RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI incoerenti (quali terriccio, polvere...) a secco con pennellate e piccoli aspiratori, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti 13 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata 14 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata
PAVIMENTAZIONE	01 - INTEGRAZIONE PAVIMENTAZIONE esistente 02 - OLATURA DI PAVIMENTO: lavaggio delle superfici, applicazione di ripetute oliature con olio di lino crudo e cotto, la ceratura finale e la sbrivatura con panni di lana o di seta 03 - LEVIGATURA A MACCHINA DI PAVIMENTI ESISTENTI 04 - RESTAURO ZOCOLATURA 05 - EVENTUALE SIGILLATURA DEI BORDI come da scheda allegata 06 - CONSOLIDAMENTO DEI DISTACCHI dell'intonaco del supporto murario per mezzo di iniezioni mirate di malte coltoidali a base di calce desalinizzata avendo cura di sigillare i bordi dei lacerti. In alcuni casi, in accordo con l'ingegner Sabatini e la D.L., mediante chiusura con micro perni in acciaio inox o in acciaio inox nelle sacche più importanti 07 - RISTABILIMENTO DELLA COESIONE dello strato portante nei casi di disgregazione e polverizzazione dello stesso mediante l'applicazione di prodotti consolidanti, sia di origine organica che inorganica, testati preventivamente ed in accordo con la D.L. su supporto dei blocchi SABAP 08 - PULITURA DELLA SUPERFICIE degli intonaci affrescati per mezzo di tamponi con una soluzione a base di sali inorganici ed ossidativa da bisturi 09 - Previa identificazione delle superfici con una soluzione a base di benzalconio cloruro al 5%, INTEGRAZIONE DELLE LACUNE in calce 10 - STUCCATURA delle crepe con un impasto a base di calce e arena di campo previa la protezione delle aree subito circostanti con idrododocoloro 10a - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta di calce 10b - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta cementizia 10c - INTEGRAZIONI CON MALTA CEMENTIZIA
INTONACO calce	10a - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta di calce 10b - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta cementizia 10c - INTEGRAZIONI CON MALTA CEMENTIZIA
INTONACO cementiz.	10a - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta di calce 10b - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta cementizia 10c - INTEGRAZIONI CON MALTA CEMENTIZIA
MURATURA	11 - RIPRESA LESIONI da eseguire con riciclate di malta rispondente alle caratteristiche di quella originale 12 - INTEGRAZIONI MURARIE PER CHIUSURA DI FORI, BRECCIE E PICCOLE LACUNE mediante rimoconitura con frammenti di laterizi e malta di calce idraulica, compresi ogni altro onere per ripristinare la completezza muraria 13 - RISARCITURA E STILATURA DEI GIUNTI 14 - CONSOLIDAMENTO MURATURA mediante l'inserimento di adeguati perni in acciaio inox fissati con resina epossidica 15 - STUCCATURA con impasto a base di calce idraulica desalinizzata e polvere della stessa pietra 16 - INCOLLAGGIO DI SCAGLIE di piccole dimensioni mediante l'utilizzo di resina epossidica opportunamente caricata con silice o carbonato di calcio micronizzati, applicata con spatola a foglia o iniezioni puntuali e localizzate 17 - CONSOLIDAMENTO DI ELEMENTI FRATTURATI mediante l'iniezione di adeguati perni in acciaio inox, siano essi opportunamente pesti tra le fessure e fissati con resina epossidica, avendo cura di rispettare l'integrità delle superfici limitrofe 18 - FORMAZIONE DI TASSELLATURE di in pietra dove le mancanze siano di ordine strutturale con elementi della stessa pietra fissati con resina epossidica. 19 - CONSOLIDAMENTO CHIMICO delle sole superfici che presentino degradi come esfolgazioni o pitling, con soluzioni a base di feldio di ammonio e boro bicato o resina acril silicea, da valutare preliminarmente con i blocchi SABAP in D.L. dopo la formazione di test 20 - STUCCATURA DELLE FESSURE di connessione tra i conci e delle fessure con una malta a base di calce idraulica desalinizzata e polvere dello stesso calcare 21 - RESTAURO E POSA SERRAMENTI ESISTENTI
elementi in PIETRA	16 - INCOLLAGGIO DI SCAGLIE di piccole dimensioni mediante l'utilizzo di resina epossidica opportunamente caricata con silice o carbonato di calcio micronizzati, applicata con spatola a foglia o iniezioni puntuali e localizzate 17 - CONSOLIDAMENTO DI ELEMENTI FRATTURATI mediante l'iniezione di adeguati perni in acciaio inox, siano essi opportunamente pesti tra le fessure e fissati con resina epossidica, avendo cura di rispettare l'integrità delle superfici limitrofe 18 - FORMAZIONE DI TASSELLATURE di in pietra dove le mancanze siano di ordine strutturale con elementi della stessa pietra fissati con resina epossidica. 19 - CONSOLIDAMENTO CHIMICO delle sole superfici che presentino degradi come esfolgazioni o pitling, con soluzioni a base di feldio di ammonio e boro bicato o resina acril silicea, da valutare preliminarmente con i blocchi SABAP in D.L. dopo la formazione di test 20 - STUCCATURA DELLE FESSURE di connessione tra i conci e delle fessure con una malta a base di calce idraulica desalinizzata e polvere dello stesso calcare 21 - RESTAURO E POSA SERRAMENTI ESISTENTI
SERRAMENTI	21 - RESTAURO E POSA SERRAMENTI ESISTENTI
SERRAMENTI	01 - FORNITURA E POSA NUOVI INFISSI
CONTROSOFFITTO	02 - FORNITURA E POSA DI NUOVA STRUTTURA DI CONTROSOFFITTO
elementi in LEGNO	01 - TRATTAMENTO PROTETTIVO
elementi in PIETRA	02 - STESURA DI UN PROTETTIVO A BASE DI SILOSSANO
elementi in METALLO	03 - STESURA DI UN PROTETTIVO A BASE DI BENZOTRIAZOLO IN OLIO DI LINO eventualmente caricato con polvere di grafite secondo le direttive della d.l.
SUPERFICI	04a - FORMAZIONE DI INTONACO COMPLETO A BASE CALCE PER LOCALI INTERNI 04b - FORMAZIONE DI INTONACO COMPLETO A BASE CALCE PER LOCALI ESTERNI 05 - REALIZZAZIONE DI SGRAMMATURA consistente nella saturazione di malta a base di calce idraulica naturale e inerti selezionati 06 - RITOCCHO PITTORICO delle stucature e delle piccole increspature situate all'interno o comunque compatte alle superfici decorate con pigmenti naturali e metodo a rigato 07 - ESECUZIONE DI TINTEGGIATURA PER REVISIONE CROMATICA secondo indicazione della D.L. e dell'ente di tutela.

INTERVENTI - LEGENDA	
PRELIMINARI - PR	01 - TEST STRATIGRAFICI atti ad acquisire informazioni sulla presenza di intonaci affrescati 01b - Battitura superfici intonacate (2) per individuazione eventuali parti in distacco
GENERALI	01 - PULITURA A SECCO DIFFUSA con pennelli, stracci, spazzole di sagoma, scopini ed eventuale uso di aspiratori per rimozione dei depositi superficiali incoerenti 02 - RIMOZIONE DEPOSITI A UMIDO mediante lavaggio con acqua a pressione e temperatura controllata 03 - CICLO DI PULITURA tramite applicazione a pennello, a spruzzo o con impatto di prodotto biocida 04 - Rimozione degli elementi metallici non più coerenti, passivazione della superficie di quelli da mantenere 05 - SIROSSATURA DEGLI ELEMENTI con ossidazione stratificata per mezzo di spazzole in acciaio 06 - RAVVIATURA DI SUPERFICI CEMENTIZIE da eseguirsi con idrolasca, idrosabbatrice o sabbatrice 07 - TRATTAMENTO ANTIPARASSITARIO E FUNGHICIDA, curativo e preventivo 08 - TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI coinvolte dalla colonizzazione di licheni con l'applicazione di una soluzione a base di benzalconio cloruro data a pennello o applicata con impacco nelle aree più interessate 09 - RIMOZIONE DI SEDIMENTI parzialmente coerenti e degli strati di pitture soprammessi in altri interventi di manutenzione, con l'utilizzo di bisturi 10 - Lavaggio delle stucature incoerenti e cementizie con metodo manuale per mezzo di mazzuolo, piccoli scalpelli e all'occorrenza con bidone 11 - LAVAGGIO DELLA SUPERFICIE con una soluzione a base di tensioattivo anionico in acqua desossidata e l'ausilio di spazzole con setole morbide in fibre naturali o sintetiche per la rimozione di sedimenti e dipinture mediate coerenti 11 - RIMOZIONE DELLE DROSTE NERE carbonose per mezzo della satura di impacco localizzati di polpa di cellulosa imbevuta con una soluzione in acqua desossidata di sali basici a PH controllato 12 - RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI incoerenti (quali terriccio, polvere...) a secco con pennellate e piccoli aspiratori, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti 13 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata 14 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata
superfici in CALCESTRUZZO	06 - RAVVIATURA DI SUPERFICI CEMENTIZIE da eseguirsi con idrolasca, idrosabbatrice o sabbatrice
elementi in LEGNO	07 - TRATTAMENTO ANTIPARASSITARIO E FUNGHICIDA, curativo e preventivo
elementi in PIETRA	08 - TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI coinvolte dalla colonizzazione di licheni con l'applicazione di una soluzione a base di benzalconio cloruro data a pennello o applicata con impacco nelle aree più interessate 09 - RIMOZIONE DI SEDIMENTI parzialmente coerenti e degli strati di pitture soprammessi in altri interventi di manutenzione, con l'utilizzo di bisturi 10 - Lavaggio delle stucature incoerenti e cementizie con metodo manuale per mezzo di mazzuolo, piccoli scalpelli e all'occorrenza con bidone 11 - LAVAGGIO DELLA SUPERFICIE con una soluzione a base di tensioattivo anionico in acqua desossidata e l'ausilio di spazzole con setole morbide in fibre naturali o sintetiche per la rimozione di sedimenti e dipinture mediate coerenti 11 - RIMOZIONE DELLE DROSTE NERE carbonose per mezzo della satura di impacco localizzati di polpa di cellulosa imbevuta con una soluzione in acqua desossidata di sali basici a PH controllato 12 - RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI incoerenti (quali terriccio, polvere...) a secco con pennellate e piccoli aspiratori, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti 13 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata 14 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata
INTONACO affresco	12 - RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI incoerenti (quali terriccio, polvere...) a secco con pennellate e piccoli aspiratori, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti 13 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata 14 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACINI stesi sopra allo strato portante per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati sono spessi e duri con l'impacco di cellulosa in acqua desossata
PAVIMENTAZIONE	01 - INTEGRAZIONE PAVIMENTAZIONE esistente 02 - OLATURA DI PAVIMENTO: lavaggio delle superfici, applicazione di ripetute oliature con olio di lino crudo e cotto, la ceratura finale e la sbrivatura con panni di lana o di seta 03 - LEVIGATURA A MACCHINA DI PAVIMENTI ESISTENTI 04 - RESTAURO ZOCOLATURA 05 - EVENTUALE SIGILLATURA DEI BORDI come da scheda allegata 06 - CONSOLIDAMENTO DEI DISTACCHI dell'intonaco del supporto murario per mezzo di iniezioni mirate di malte coltoidali a base di calce desalinizzata avendo cura di sigillare i bordi dei lacerti. In alcuni casi, in accordo con l'ingegner Sabatini e la D.L., mediante chiusura con micro perni in acciaio inox o in acciaio inox nelle sacche più importanti 07 - RISTABILIMENTO DELLA COESIONE dello strato portante nei casi di disgregazione e polverizzazione dello stesso mediante l'applicazione di prodotti consolidanti, sia di origine organica che inorganica, testati preventivamente ed in accordo con la D.L. su supporto dei blocchi SABAP 08 - PULITURA DELLA SUPERFICIE degli intonaci affrescati per mezzo di tamponi con una soluzione a base di sali inorganici ed ossidativa da bisturi 09 - Previa identificazione delle superfici con una soluzione a base di benzalconio cloruro al 5%, INTEGRAZIONE DELLE LACUNE in calce 10 - STUCCATURA delle crepe con un impasto a base di calce e arena di campo previa la protezione delle aree subito circostanti con idrododocoloro 10a - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta di calce 10b - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta cementizia 10c - INTEGRAZIONI CON MALTA CEMENTIZIA
INTONACO calce	10a - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta di calce 10b - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta cementizia 10c - INTEGRAZIONI CON MALTA CEMENTIZIA
INTONACO cementiz.	10a - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta di calce 10b - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta cementizia 10c - INTEGRAZIONI CON MALTA CEMENTIZIA
MURATURA	11 - RIPRESA LESIONI da eseguire con riciclate di malta rispondente alle caratteristiche di quella originale 12 - INTEGRAZIONI MURARIE PER CHIUSURA DI FORI, BRECCIE E PICCOLE L